

Nuova linea ferroviaria, arrivano 3 milioni di euro. Per il sindaco Caruso «il collegamento con Lanciano-San Vito rappresenta un obiettivo importante per l'Alto Sangro poiché consentirà di arrivare al mare in meno di un'ora»

CASTEL DI SANGRO Si faranno i lavori per rendere più efficiente la linea ferroviaria tra Castel di Sangro-Lanciano-San Vito. Ad annunciare un investimento di 3 milioni di euro è stato ieri il governatore abruzzese Luciano D'Alfonso, che ha presieduto una riunione con gli amministratori locali per sbloccare i fondi previsti nell'accordo di programma quadro integrativo firmato dalla Regione Abruzzo e dal ministero delle Infrastrutture e destinati al miglioramento della tratta ferroviaria sangrina-frentana. «Esprimo grande soddisfazione per il risultato raggiunto», commenta Angelo Caruso, sindaco di Castel di Sangro, «che consentirà di avvicinare il traguardo per il ripristino della linea ferroviaria Sangritana. L'obiettivo per l'Alto Sangro è molto importante poiché consentirà un collegamento con il mare in meno di un'ora. Sono grato al presidente D'Alfonso e ai responsabili delle società Tua e Sangritana ai quali però rivolgo l'appello a non distrarsi dalla necessità di completare la rete ferroviaria ancora interrotta nel tratto Quadri-Castel di Sangro». Già lo scorso anno, a seguito di un investimento di 14 milioni di euro (12 messi a disposizione dalla Regione e due da Sangritana) finanziati con Fondi Fas, la ex Sangritana, oggi confluita in Tua, ha avviato i lavori di ammodernamento della linea Archi-Quadri che, assieme all'unificazione delle stazioni ferroviarie di Rfi e Sangritana a Castel di Sangro contribuiscono a fornire un maggiore e più capillare servizio ferroviario passeggeri anche per le aree interne. La decisione di ieri invece proviene da una precedente intesa tra la Regione Abruzzo e il ministero delle Infrastrutture, siglata nel lontano 2002 in materia di investimenti nel settore dei trasporti ferroviari nella zona sangrino-frentana. Inizialmente l'accordo prevedeva investimenti per 53 milioni di euro, ma le economie risultanti dagli appalti banditi in precedenza hanno determinato un importo disponibile di 14 milioni di euro, di cui 3 milioni saranno utilizzati per l'adeguamento infrastrutturale sulla tratta San Vito-Lanciano-Castel di Sangro.